

**e-mail:**  
info@ravellotime.it  
**web:**  
www.ravellotime.it  
**phone:**  
+39 089 857096

# Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



LUNEDÌ 14 GIUGNO 2004 BEATA CECILIA DA SPELLO

## Una struggente bellezza piena di ricordi Il fascino di Villa Cimbrone

Villa Cimbrone deve il suo fascino oltre alla struggente bellezza dei luoghi anche agli storici ricordi della vita culturale di cui è stata cenacolo. Punto d'incontro fra gli inglesi della Costiera e il famoso circolo londinese di Bloomsbury, ha ospitato sovrani e nomi illustri dell'arte, della scienza, della politica. Fra questi vogliamo citarne alcuni quali Forster, Strachey, Keynes, Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, i Duchi di Kent, Churchill, oltre ad aver protetto la celebre fuga d'amore di Greta Garbo con Leopold Stokowsky. ➔

*Villa Cimbrone owes its charm not only to the extraordinary beauty of the place but also to the historical memories of the cultural life which it inspired. It was a meeting place of the English on the Amalfi coast and for the famous London Bloomsbury club. The Villa has been home to many famous names from the world of art, science and politics. To mention but a few: E. M. Forster, Lytton Strachey, Keynes, H. Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, the Duke and Duchess of Kent, Winston Churchill. The Villa also served as the hide away for the famous elopement of Greta Garbo and Leopold Stokowsky.* ➔



Il belvedere  
di Villa  
Cimbrone

### Un tour virtuale A virtual tour

I giardini di Villa Cimbrone sono aperti al pubblico dalle 9 del mattino al tramonto. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro. Sconti e facilitazioni sono previsti per gruppi e bambini. I giardini sono visitabili anche virtualmente sul sito Internet [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it). E' previsto un giro a 360 gradi, attraverso due itinerari, uno classico e un botanico.

*The gardens of Villa Cimbrone are open to the public from 9 a.m. until the sunset. The ticket cost 5 euro. Discounts are available for groups and children. If you do not stay in Ravello, it is possible to visit the gardens on the Internet site [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it). You can take a 360° virtual tour with two options: classic and botanic.*

### La musica / The music

LUNEDÌ 14 GIUGNO 2004  
Villa Rufolo, ore 21,30

Pierre Feraux pianista:  
W.A. Mozart: Sonata K.330.;  
R. Schumann: Carnaval;  
F. Chopin: Polacca-Fantasia op.61;  
F. Schubert: Sonata op. post. D.960.

F. Chopin: Polacca op.53;  
M.P. Musorgskij:  
Quadri da un'esposizione.

Ravello Concert Society  
Costo di ciascun concerto: 20 euro

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO 2004  
Villa Rufolo, ore 21,30

Antonio Sardi De Letto pianista:  
Omaggio a Chopin: Notturmo op.37 n.1,  
Notturmo op.55 n. 2  
Sonata op.35,  
24 Preludi op.28

DOMENICA 20 GIUGNO  
Chiosstro di San Francesco, ore 21,30  
Ensemble Poetar Cantando: Antonella Cesari, soprano; Anna Vandi, mezzosoprano; Alberto Martinelli, tenore; Adriano Scaccia, baritono; Patrizia Gallo, pianoforte; Anna Grossi, pianoforte; Ludwig van Beethoven: Quattro ariette e un duetto op. 82 su testo italiano: Dimmi, ben mio che m'ami (anonimo); T'intendo, sì, mio cor (Metastasio); L'amante impaziente: arietta buffa (Metastasio); L'amante impaziente: arietta seria (Metastasio); Odi l'aura che dolce sospira (Metastasio). Amilcare Ponchielli: Vezzosa Pescatrice. Gioacchino Rossini: La Passeggiata. Johannes Brahms: Liebeslieder Walzer op. 52; Zum Schluss op. 65 (Goethe).

VENERDÌ 18 GIUGNO 2004  
Villa Rufolo, ore 21,30

Oberman violin and piano duo:  
J. Brahms: Sonata n.3 op.108;  
G. Fauré: Sonata n.1 op.13.

SABATO 19 GIUGNO 2004  
Villa Rufolo, ore 21,30

Fabian Arson pianista:  
F. Liszt: Ricordanza, Harmonies du soir;  
Rapsodia ungherese n.6;

Azienda di Soggiorno di Ravello  
Concerto a inviti: si ritirano  
presso la sede di piazza Duomo.

# I gioielli di Ravello / Villa Cimbrone



Villa Cimbrone deve il suo fascino oltre alla struggente bellezza dei luoghi anche agli storici ricordi della vita culturale di cui è stata cenacolo. Punto d'incontro fra gli inglesi della Costiera e il famoso circolo londinese di Bloomsbury, ha ospitato sovrani e nomi illustri dell'arte, della scienza, della politica. Fra questi vogliamo citarne alcuni quali Forster, Strachey, Keynes, Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, i Duchi di Kent, Churchill, oltre ad aver protetto la celebre fuga d'amore di Greta Garbo con Leopold Stokowsky. Notizie attendibili della Villa Cimbrone, si hanno intorno al XI secolo e si fondono con quelle del periodo d'oro di Ravello. Essa trae le origini del suo nome, dal costone roccioso su cui insiste, facente parte anticamente, di un vasto podere di oltre otto ettari denominato Cimbronium. Villa patrizia, appartenne alla nobile famiglia degli Acconciogio poi, successivamente, ai Fusco, ricchissimo ed influente casato, imparentati con i Pitti di Firenze e i D'Angiò di Napoli. Quasi nulle e confuse le notizie intorno al '600, qualcuno ipotizza che la Villa fosse divenuta parte integrante del vicino Monastero di S. Chiara (XIII sec.), da qui lo stemma pontificio del Cardinale della Rovere posto sulla sommità dell'antico portale all'ingresso. Esisteva, in questi paraggi, una chiesa, di proprietà dei Fusco denominata S. Angelo De Cimbrone, 1291. Alla fine dell'800, un'illustre e colto cittadino inglese, Ernest William Beckett, poi Lord Grimthorpe, facente parte di quella schiera di intellettuali esteti del gran tour, viaggiatori alla continua ricerca delle radici della storia e della cultura occidentale, se ne innamorò perdutamente e, nel 1904 la comprò dai signori Amici di Atrani a cui era pervenuta in eredità nella seconda metà dell'800. Stimolato dalla intensa felicità che questo posto gli provocava, decise di farlo rivivere e di farne uno stupendo gioiello, "il luogo più bello del mondo". Fu coadiuvato appieno nella realizzazione del suo sogno, da un ravellese conosciuto in Inghilterra a cui affidò l'esecuzione dei lavori, Nicola Mansi, personaggio dalla personalità eclettica e fantasiosa e dalle notevoli capacità inventive, che seppe sempre assecondare i desideri e le proposte dell'illuminato suo committente, viaggiatore di grande esperienza e attento collezionista di opere d'arte. Il giardino, già decantato nell'800 dal Gregorovius nelle sue note di viaggio come "incomparabile, ove crescevano i più bei fiori immaginabili, provenienti da innumerevoli piante del Sud...", venne in parte ridisegnato ed arricchito di innumerevoli e pregevoli elementi decorativi, tempietti, padiglioni, statue bronzee e in pietra, ecc., mentre per la scelta delle essenze arboree da posizionare e per le varie culture delle aiuole, il Lord, si avvalse di un botanico francese. Da più recenti studi, si ritiene che, anche in considerazione dell'amicizia che la legava ad una figlia del Beckett, sia potuta intervenire nella progettazione del giardino, la botanica inglese Vita Sachville West, a sua volta amica e dichiarata ammiratrice della famosa esperta di giardinaggio, Gertrude Jekyll.

(da [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it))



## The Ravello's jewels / Villa Cimbrone

*Villa Cimbrone owes its charm not only to the extraordinary beauty of the place but also to the historical memories of the cultural life which it inspired. It was a meeting place of the English on the Amalfi coast and for the famous London Bloomsbury club. The Villa has been home to many famous names from the world of art, science and politics. To mention but a few: E. M. Forster, Lytton Strachey, Keynes, H. Moore, Russel, Elliot, Crick, Piaget, Virginia Woolf, D.H. Lawrence, the Duke and Duchess of Kent, Winston Churchill. The Villa also reserved as the hide away for the famous elopement of Greta Garbo and Leopold Stokowsky. Reliable notes about Villa Cimbrone exist since around the 11th century and they merge with those of the golden age of Ravello. The origins of its name derive from the rocky ridge on which it stands and that called Cimbronium. As a patrician villa it belonged to the noble family Acconciogio and then to the Fusco a very wealthy and influential family related to the Pitti of Florence and the Angiò of Naples. Around the 17th century the fate of the villa becomes unclear. At some stage it became an integral part of the nearby monastery of Santa Chiara (13th century) hence the papal coat of arms of Cardinal Della Rovere placed on the top of the ancient entrance gate. In the vicinity there used to be also a church owned by the Fusco family named S. Angelo De Cimbrone 1291. At the end of the 19th century an illustrious and cultured English gentleman, Ernest William Beckett late Lord Grimthorpe one of the many intellectual aesthetes of the Gran Tour (travellers, who searched for the roots of western history and culture), fell desperately in love with Villa Cimbrone and in 1904 he purchased it from Mr and Mrs Amici of Atrani who had inherited the villa in the second half of the 19th century. Inspired by the deep affection he felt for the villa, he decided to make it come alive again and to transform it into a splendid jewel the most gorgeous place in the world.*



*He was assisted in fulfillment of his dream by an inhabitant of Ravello, Nicola Mansi whom he had met in England and to whom he entrusted the completion of the renovation work. Nicola Mansi was a person with a creative and artistic personality and with remarkable inventiveness who always knew how to satisfy the desires and proposals of his enlightened client, who was a traveller of art. The garden that was praised in the 19th century by Gregorovius in the notes of his journey as incomparable where the most beautiful flowers you can imagine flourished, coming from numerous plants of the South was partly redesigned and enriched with countless and precious ornamental features, small temples, pavilions, bronze and stone statues etc.. While Lord Grimthorpe availed himself of a French botanist for the choice of the arboraceous content and the cultivation of different flower beds. According to recent studies it is believed that the English botanist Vita Sachville-West a friend of one of Beckett's daughters might have participated in the planning of the garden. She was in turn a friend and declared admirer of the famous gardening expert, Gertrude Jekyll.*

(from [www.villacimbrone.it](http://www.villacimbrone.it))

# La musica / Il grande Wolfgang Amadeus



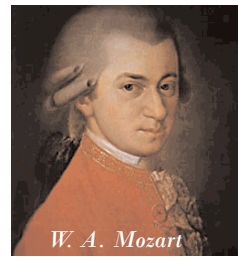
Questa sera a Villa Rufolo (ore 21,30), recital del pianista Pierre Feraux. Musiche di Mozart, Schumann, Chopin e Schubert.

Tonight (Villa Rufolo, 9.30 p. m.) concert of the pianist Pierre Feraux. Music by Mozart, Schumann, Chopin and Schubert.

## Il genio della musica

Compositore nato a Salisburgo nel 1756, figlio del violinista Leopold e di Anna Maria Pertl, mostra fin da piccolo la sua predisposizione alla musica, così come la sorella Anna. Entrambi esprimono una tale e indiscutibile attitudine per le sette note, da indurre il padre a rinunciare a qualsiasi impegno professionale per dedicarsi a insegnare musica esclusivamente ai figli. A quattro anni suona

il violino e il cembalo, ed è omai assodato che la sua prima composizione risale a qualcosa come solo due anni dopo. Consocio delle doti straordinarie del figlio, il padre porta Wolfgang e la sorella, soprannominata Nannerl, in viaggio per l'Europa dove entrambi hanno modo di esibirsi nei salotti. L'infanzia di Mozart è un crescendo di episodi sbalorditivi. Seguono gli studi a Salisburgo nel corso dei quali compone la "Finta semplice", piccolo capolavoro teatrale di una mente che proprio nel teatro partorirà le massime espressioni del genere. I viaggi proseguono instancabili, e celebri sono le sue visite italiane: a Bologna conosce padre Martini, mentre a Milano si avvicina alle composizioni di Sammartini; a Roma, invece, ascolta le polifonie ecclesiastiche, mentre a Napoli prende coscienza dello stile diffu-



so in Europa. In questo periodo fa allestire con successo "Mitridate, re di Ponto" e "L'Ascanio in Alba". Finita l'esperienza italiana, torna a Salisburgo al servizio dell'iroso arcivescovo Colloredo, il quale, oltre ad essere poco interessato alla musica, non è affatto ben disposto nei confronti del compositore, tanto che lo lascia spesso viaggiare piuttosto che commissionargli nuove opere o approfittare del suo genio per sentirlo suonare.

Amadues viaggia dunque verso Parigi insieme alla madre (che muore proprio in quella città), toccando Mannheim, Strasburgo e Monaco, e scontrandosi per la prima volta con insuccessi professionali e sentimentali. Deluso, torna a Salisburgo, dove compone la bellissima "Messa dell'Incoronazione K 317" e l'opera "Idomeneo, re di Creta", molto ricca dal punto di vista del linguaggio e delle soluzioni sonore. Sulla spinta del successo ottenuto, si libera dell'opprimente e antipatico arcivescovo Colloredo, dando inizio così ad una carriera di musicista autonomo, aiutato dalla proverbiale "pedata" dell'arcivescovo (uno degli episodi più umilianti della vita del genio salisburghese). Si può dire che è proprio con Mozart che il ruolo del musicista nella società comincia a svincolarsi dal servilismo che l'aveva sempre caratterizzato, anche se questo processo sarà portato al massimo compimento, e definitivamente, da Beethoven. Grazie alla nuova carriera, si stabilisce insieme alla neo sposa Costanze a Vienna, città ricca di fermenti ma culturalmente assai conservatrice, anche se attraversata dalle menti più innovative. L'ultimo decennio della sua breve esistenza è per Mozart il più fecondo e foriero di immensi capolavori. I contatti con impresari e i pochi agganci con l'aristocrazia (favoriti dal successo dell'opera buffa "Ratto dal serraglio") gli permettono un'esistenza precaria ma dignitosa. Fondamentale è il suo incontro con il librettista Da Ponte che darà vita agli immortali capolavori teatrali conosciuti anche con il nome di "trilogia italiana" (chiamata in questo modo per via dei libretti appunto in lingua italiana), ossia "Le nozze di Figaro", "Don Giovanni" e "Così fan tutte". Il successo di tali opere fu tanto rilevante che il pubblico considerava ormai Mozart come il maggior musicista vivente, e tale fama provocò le invidie dei colleghi (su tutti quelle di Salieri), i quali tentarono con ogni mezzo di sabotare Amadues; tentativi, però, che risultarono vani. Successivamente, compone altre due opere per teatro, il "Flauto magico" (in realtà un "Singspiel", ovvero un ibrido fra teatro cantato e recitato), considerato il momento di avvio del teatro tedesco. In conclusione, la critica sostiene che Mozart ha dato il più grande contributo alla storia della musica, attraversando tutti i generi e le forme musicali per elevarle al massimo della perfezione estetica ed espressiva. Il 5 dicembre del 1791, all'una di notte, Mozart si spegne all'età di soli 35 anni (in circostanze ancora misteriose). I suoi resti verranno tumulati in una fossa comune e mai più ritrovati.

## W. A. Mozart: the life of a genius

1756: born in Salzburg, Austria on Jan. 27; full name Johannes Chrysostomus Wolfgangus Gottlieb Mozart; he was baptized as Johannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart. Mozart is named after his grandfather on his mother's side and after the Saint on his date of birth, Johannes Chrysostomus. Parents: Leopold Mozart - composer and violinist, concertmaster at the archiepiscopal court, and in 1763, vice-kapellmeister at Salzburg court; and Anna Maria Pertl, daughter of Wolfgang Nikolaus Pertl, an official from Sankt Gilgen. Sibling: Maria Anna (Nannerl) Mozart.

1759: started to play the keyboard.

1761: started composing minuets.

1763-1766: toured Europe with his father and sister played for Louis XV at Versailles and George III in London.

1764: wrote his first three symphonies; also met Johann Christian Bach. By his teenage years, he mastered the piano, violin and harpsichord.

1768: completed first opera, La finta semplice (The Simple Pretense).

1769-1773: made three trips to Italy. In Rome, there was a myth that Mozart attended the performance of Allegri's Misere. He wanted the score but when no one agreed he wrote down the music from memory.

1770: Mitridate, re di Ponte (Mithridates, King of Pontus) performed in Milan was Mozart's first major opera.

1772: appointed concertmaster in the orchestra of Archbishop of Salzburg. During this period, he wrote many sacred works.

1777: toured with his mother hoping to find a court position; traveled to Mannheim where he met and fell in love with Aloysia Weber.

1778: July, Anna Maria Mozart died.

1779: unable to find a court position, Mozart went back to Salzburg; appointed as court organist to the Archbishop of Salzburg.

1781: resigned from his position due to increasing tension and disagreements between Mozart and the Archbishop. Mozart stayed in Vienna instead of returning to Salzburg. Mozart's resignation and his move to Vienna put a strain in his relationship with his father.

1782: married Constanze Weber in Vienna's St. Stephen's Cathedral. After Mozart's death, Constanze married Danish diplomat Georg Nikolaus von Nissen. In Vienna, Mozart supported his family by performing in public and private, teaching, and composing. His first opera written after his residency in Vienna, Abduction from Seraglio became a success.

1786: The Marriage of Figaro, the first of three operas Mozart collaborated with librettist, Lorenzo da Ponte, premiered at the Burg Theater.

1787: became composer of Imperial and Royal Chamber with an annual salary of 800fl. His father, Leopold, died on May 28, 1787. Don Giovanni premiered in Prague at the National Theater.

1790: Così fan tutte premiered at Burg Theater. Mozart declined an opportunity to compose in London.

1791: composed dance music for the Vienna Court; publishers began to pay fees for the rights to publish his works; appointed assistant to the Cathedral Kapellmeister at St. Stephens with no pay. Mozart was already feeling ill in Prague while finishing La clemenza di Tito.

1791: Dec. 5, a few minutes before 1AM, Mozart died of rheumatic fever.

## Servizi

- Azienda soggiorno - information bureau  
- ph 089857096 fax 089857977 **As**
- Banca/bancomat - bank/bancomat  
- ph 089857120 (Mps)  
- ph 089857872 (Campania) **Ba**
- Carabinieri ph 112 089857150 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station  
- ph 089857069 **Db**
- Farmacia - chemist's shop  
- ph 089857189 **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Fondazione Ravello  
- ph 089858360 fax 0898586278 **Fr**
- Municipio - townhall  
- ph 089857122 **Mu**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office  
- ph 0898586611 **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Telefono pubblico - public phone **Tp**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police  
- ph 089857498 **Vu**

## Hotel

- Palazzo Sasso \*\*\*\*\*  
- ph 089818181 fax 089858900 **17**
- Palumbo Palazzo Confalone \*\*\*\*\*  
- ph 089857244 fax 089858133 **13**
- Bonadies \*\*\*\*\*  
- ph 089857918 fax 089858570 **20**
- Caruso Belvedere \*\*\*\*\*  
(in ristrutturazione - now closed) **18**
- Giordano \*\*\*\*\*  
- ph 089857255 fax 089857071 **7**
- Marmorata \*\*\*\*\*  
- ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence \*\*\*\*\*  
- ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Rufolo \*\*\*\*\*  
- ph 089857133 fax 089857935 **6**
- Villa Cimbrone \*\*\*\*\*  
(in ristrutturazione - now closed) **2**
- Villa Maria \*\*\*\*\*  
- ph 089857255 fax 089857071 **5**
- Garden \*\*\*  
- ph 089857226 fax 089858110 **9**
- Graal \*\*\*  
- ph 089857222 fax 089857551 **12**
- Parsifal \*\*\*  
- ph 089857144 fax 089857972 **19**
- Toro \*\*\*  
- ph 08985721 fax 089858592 **11**
- Villa Amore \*\*  
- ph fax 089857135 **3**
- Villa San Michele \*  
- ph 089872237 **21**

## Ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **15**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **14**
- Salvatore ph 089857227 **10**
- Villa Eva ph 089857255 **4**
- Vittoria ph 089857947 **8**

## Agenzie di viaggio

- Ravello Turismo ph 089858086 **Rt**
- Wagner Tours ph 089858416 **Wt**

## Numeri utili

- Biblioteca San Francesco ph 089857727
- Centro universitario ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco ph 089857146
- Duomo ph 089858311
- Ss Cosma e Damiano ph 089857113
- Società dei concerti ph 089858149

